



CITTA' di SUBIACO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DISTRETTO RM5-4

DETERMINAZIONE
DISTRETTO RM5-4
n. 427 del 25/06/2026

Oggetto: Distretto Socio Sanitario RM 5.4: AVVISO PUBBLICO - INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E PERSONE CON DISTURBO PSICHIATRICO.

L'anno duemilaventisei addì venticinque del mese di giugno

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO RM5-4

VISTO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTO la Legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 65 del 29 dicembre 2017;

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E PERSONE CON DISTURBO PSICHIATRICO

(Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 -
Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024)

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 5 giugno 2025 - Deliberazione della Giunta
Regionale n. 1165 del 28 novembre 2025)

(Determinazione Dirigenziale n. G16853 del 10 dicembre 2025 - Deliberazione della Giunta
Regionale n. 1270 del 18 dicembre 2025)

Premessa

Il distretto Socio Sanitario RM 5.4 comprende i Comuni di: Affile – Agosta – Anticoli Corrado – Arcinazzo Romano – Arsoli – Bellegra – Camerata Nuova – Canterano – Cervara di Roma – Jenne – Marano Equo – Olevano Romano – Riofreddo – Rocca Canterano – Rocca S. Stefano – Roiate – Roviano – Subiaco – Vallepietra – Vallinfreda – Vivaro Romano, in collaborazione con l'**azienda sanitaria locale (ASL) RM 5**, utilizza una quota parte delle risorse regionali per la sperimentazione della metodologia del **budget di salute (BdS)**, finalizzata all'attuazione di progetti di vita personalizzati in favore di persone con **disturbo dello spettro autistico** (di seguito persone con **ASD**) e persone con **disturbo psichiatrico** (di seguito persone con **DP**).

Articolo 1 – Oggetto

Il presente avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli **enti del terzo settore (ETS)** e degli altri **enti pubblici e privati (EPP)** a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 55, la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (**codice del terzo settore - CTS**), indetto da questo ente.

Articolo 2 - Attività oggetto di coprogrammazione e finalità

a) Scopo del presente procedimento è l'attivazione del tavolo di coprogrammazione, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni delle persone con ASD e delle persone con DP che risiedono nei Comuni del Distretto Socio Sanitario RM 5.4.

b) La finalità è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze identificate.

Rientrano nell'oggetto della coprogrammazione le seguenti attività:

c) analisi dei bisogni;

d) mappatura delle risorse territoriali (pubbliche e private);

e) definizione delle priorità di intervento e degli obiettivi strategici;

f) definizione dei criteri per l'attivazione dei percorsi sostenuti da BdS;

g) rilevazione dei nodi e delle opportunità/necessità legate alla de-istituzionalizzazione, e alla prevenzione all'istituzionalizzazione, in tutti gli assi di intervento (casa/habitat, formazione/lavoro, affettività/socialità e apprendimento/espressività/comunicazione).

h) Il procedimento di coprogrammazione, di cui al presente avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

i) Il risultato atteso della coprogrammazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

Articolo 3 - Durata e documentazione

1. Il procedimento di coprogrammazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del tavolo di coprogrammazione, a cura del **responsabile unico del procedimento (RUP)**, tenendo conto del numero dei partecipanti.
2. I lavori del tavolo di coprogrammazione si svolgeranno in presenza, presso i locali messi a disposizione dai Comuni del Distretto Socio Sanitario RM 5.4, dalla ASL, dagli ETS e dagli altri EPP.
3. Il procedimento in ogni caso dovrà essere concluso **entro e non oltre il 9 ottobre 2026**, al fine di poter redigere il documento istruttorio di coprogrammazione, che rappresenta la base per la successiva coprogettazione esecutiva.
4. L'amministrazione procedente, in relazione all'oggetto e alle finalità della procedura di cui al presente avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo di coprogrammazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.
5. Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del tavolo di coprogrammazione potrebbero essere oggetto di pubblicazione.

Articolo 4 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di coprogrammazione tutti gli ETS, così come definiti dall'articolo 4 del CTS:
 - a) le organizzazioni di volontariato;
 - b) le associazioni di promozione sociale;
 - c) gli enti filantropici;
 - d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - e) le reti associative;
 - f) le società di mutuo soccorso;
 - g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - h) le fondazioni;
 - i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.
2. In qualità di partner di sostegno, possono presentare richiesta di invito anche gli altri EPP del territorio distrettuale, in particolare:
 - j) i servizi sociali comunali;
 - k) il centro per l'impiego (CPI);
 - l) il servizio per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD);
 - m) le scuole;
 - n) la caritas diocesana e/o parrocchiale;
 - o) gli studi professionali (singoli o associati);
 - p) i centri specialistici;
 - q) l'azienda speciale;
 - r) le organizzazioni sindacali.

3. Gli ETS e gli altri EPP interessati a partecipare dovranno mettere a disposizione le proprie competenze e risorse, eventualmente anche quelle finanziarie.
4. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dagli ETS e dagli altri EPP.
5. Nel corso degli incontri del tavolo di coprogrammazione, potranno essere individuati ulteriori partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie e/o non finanziarie (ad esempio, messa a disposizione di sedi, ore di volontariato, apporto lavorativo, analisi dei bisogni, know-how) utili alla migliore sperimentazione della metodologia del BdS per l'attuazione di progetti di vita personalizzati in favore di persone con ASD e persone con DP.
6. Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata (almeno triennale) e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della coprogrammazione, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.
7. L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.
8. L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla coprogrammazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro.

Articolo 5 - Richiesta di invito

1. **I soggetti interessati dovranno presentare la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione, entro e non oltre il 10 luglio 2026, esclusivamente tramite PEC: distrettorm5.4pec.comunesubiaco.com, utilizzando il modello "A" allegato al presente avviso, reperibile sul sito internet del Comune di Subiaco – Capofila del Distretto RM 5.4, al seguente link: <https://comune.subiaco.rm.it>– Invito a partecipare al procedimento di coprogrammazione in relazione alla sperimentazione del budget di salute in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico.**
2. Il modulo dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, allegando copia del documento di identità in corso di validità.
3. Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.
4. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **«Richiesta di invito a partecipare al procedimento di coprogrammazione in relazione alla sperimentazione del budget di salute in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico».**

Articolo 6 - Procedura di ammissibilità

1. Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il RUP, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.

2. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il RUP procederà nel modo che segue:

- a. darà comunicazione agli ETS e agli altri EPP, in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione;
- b. comunicherà agli interessati le ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione.

Articolo 7 - Tavolo di coprogrammazione

1. La coprogrammazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

2. In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento di coprogrammazione i partecipanti:

- a. che violino i principi sopra indicati o che non presentino un proprio contributo scritto;
- b. che pur presenti al tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- c. che non partecipino con continuità alle sessioni dei tavoli. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

3. Il RUP nella prima sessione del tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

4. Alle attività del tavolo di coprogrammazione potrà partecipare, per ogni ETS e altro EPP, un solo rappresentante o un suo eventuale sostituto che potrà delegare in caso di assenza. Entrambi dovranno essere nominati al momento della presentazione della richiesta di invito di cui all'articolo 5 del presente avviso.

5. Le attività del tavolo saranno debitamente verbalizzate. I verbali verranno redatti a turno dai rappresentanti degli ETS e degli altri EPP.

6. Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le attività di coprogrammazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e il documento istruttorio di sintesi, che trasmetterà al dirigente dell'amministrazione precedente per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

Articolo 8 - Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'amministrazione precedente che prende atto del documento istruttorio di sintesi e dei relativi allegati.

Articolo 9 - Responsabile unico del procedimento

Il RUP è la dottoressa Maria Colazingari, Responsabile dell'ufficio di piano del Distretto Sociosanitario RM 5.4.

Articolo 10 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il foro di Tivoli.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il **GDPR - regolamento generale sulla protezione dei dati** (regolamento UE 2016/679).

Art.12 - Pubblicità

Il presente avviso e la richiesta di invito saranno pubblicati sul sito internet del Distretto Socio Sanitario RM 5. Invito a partecipare al procedimento di coprogrammazione in relazione alla sperimentazione del budget di salute in favore di persone con disturbo dell' spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico.

Subiaco, lì 25/06/2026

L'ISTRUTTORE
GRAZIANI GIULIA

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO RM5-4
COLAZINGARI MARIA
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.



CITTA' di SUBIACO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DISTRETTO RM5-4

**DETERMINAZIONE
DEL DISTRETTO RM5-4**

n. 427 del 25/06/2026

Oggetto: Distretto Socio Sanitario RM 5.4: AVVISO PUBBLICO - INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E PERSONE CON DISTURBO PSICHIATRICO.

ATTESTAZIONE CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Subiaco, li 03/07/2026

IL SEGRETARIO
DANTE VINCENZO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.



CITTA' di SUBIACO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DISTRETTO RM5-4

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal 03/07/2026 al 18/07/2026 ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18-6-2009, n. 69 e del Regolamento Comunale per la gestione dell'Albo Pretorio on Line approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 6-2-2015.